PAROLA VERITÀ FEDE

**Chi non crede è già stato condannato**

Per comprendere quanto Gesù rivela a Nicodemo, ci serviremo di una immagine. Immaginiamo un uomo incappato in un terreno di serpenti velenosi, dal morso letale. Chi da essi viene morso, non ha alcuna possibilità di rimanere in vita se non possiede il siero capace di rendere innocuo l’effetto del morso che è letale. Chi nutre la presunzione che il veleno contro di lui nulla può, si condanna da se stesso alla morte. Questa non è solo una immagine. È quanto è successo ai figli d’Israele nel deserto. Se il Signore non avesse loro dato l’antidoto della purissima fede nella sua Parola, moltissimi dei figli del suo popolo sarebbero morti: *“Gli Israeliti si mossero dal monte Or per la via del Mar Rosso, per aggirare il territorio di Edom. Ma il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall’Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c’è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero». Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d’Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un’asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l’asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita” (Num 21,4-9).* È anche quanto è successo all’uomo, morso dal serpente dai morsi letali nel giardino dell’Eden. Contro questo morso letale quale antidoto ha dato il Padre? Cristo Gesù. È Lui il solo antidoto. Non ne esistono altri. Non sono esistiti nel passato, non esistono nel presente, non esisteranno per il futuro. Il Padre solo Cristo Gesù ha costituito antidoto di vita eterna. Lo ha costituito però sotto condizione. Chi vuole ricevere l’antidoto, deve credere che solo Lui è questo antidoto di vita eterna. Solo Lui è farmaco di immortalità. Solo Lui è la vita eterna che dona vita a tutti coloro che sono stati, sono e saranno morsi dal serpente per il cui veleno non vi sono altri antidoti. Senza questa purissima fede, si è già nella morte e nella morte si rimarrà. Si è già nelle tenebre ed esse saranno la nostra abitazione eterna. Siamo privi di ogni vita e senza vita rimarremo. La condizione oggettiva dell’uomo è di morte. Si crede in Cristo, si ritorna in vita. Non si crede in Cristo si rimane nella morte e ci si avvia verso la morte eterna. Senza Cristo, questo è il presente dell’uomo e questo il suo futuro: presente di morte, futuro di morte eterna.

*Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». (Gv 3,16-21).*

Nell’attuale contesto storico due sono i grandi problemi che affliggono l’umanità. Da un lato c’è l’ostinazione diabolica dell’uomo di rifiutare Dio come Creatore e Signore dell’uomo. Rifiutando Dio con vero rifiuto satanico, si rifiuta Cristo Gesù e lo Spirito Santo e si rifiuta anche la Chiesa, Sacramento di Cristo per portare agli uomini la salvezza di Dio. Questo rifiuto satanico oggi ha raggiunto picchi di violenza e di opposizione alla Chiesa mai conosciuti prima. Oggi è in atto tutta una strategia finalizzata a chiudere la bocca dei cristiani perché non ricordino all’uomo neanche le sue più elementari verità di creazione. Neanche essa deve dire che il genere umano è composto di persone diverse, ma complementari, fatto cioè di maschi e di femmine. Oggi deve l’uomo crearsi da sé, lasciandosi creare da altri uomini, che hanno preso il posto di Dio. Ma sono solo miseri Dèi e miseri Onnipotenti. La loro scienza è per la rovina, non per la salvezza. La loro scienza crea finti maschi e finte femmine. La natura manipolata da una scienza incapace, sempre produrrà ingenti danni a tutti coloro che si consegnano ad essa. Ora già dire che la scienza è incapace di creare veri maschi e vere femmine, è grave delitto di omofobia. Allora bisogna condannare la stessa natura per delitto di omofobia, perché è essa che crea veri maschi e vere femmine. La scienza deve sempre ricordarsi che ogni qualvolta interviene a suo arbitrio sulla terra, miseramente fallirà. Non sono io a dirlo. È la storia che lo grida. Dio non ha dato potere alla scienza contro la verità, glielo ha dato per la verità della natura e la verità della natura è la creazione di veri maschi e di vere femmine. Dall’altro lato, dal lato dei cristiani, vi è non solo la rinuncia a difendere la verità del loro Dio e Signore. Vi è molto di più. Vi è un disegno satanico di distruggere Cristo. Ma distruggendo Cristo a che serve il cristiano? Il cristiano serve in quanto porta ad ogni uomo l’antidoto contro i morsi velenosi del serpente antico che oggi sta mordendo ogni uomo, compreso ogni cristiano. Se il cristiano non porta questo antidoto e non lo dona agli uomini, la sua presenza è inutile e dannosa.

Madre di Dio, aiuta ogni cristiano a uscire da questo progetto satanico nel quale è caduto.

**09 Gennaio 2022**